



20/09/2023 15.11-20230015497



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania

On. Gennaro Oliviero

Oggetto: Trasmissione Mozione

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la mozione ai sensi degli artt. 121 e 122 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente Consigliere Regionale Dott. Tommaso Pellegrino, recante ad oggetto:

Mammografia con mezzo di contrasto (contrast-enhanced mammography- CEM).

Distinti saluti.

Napoli 13.09.2023

Il Presidente

Tommaso Pellegrino



Consiglio Regionale della Campania



Al Presidente del Consiglio della Regione Campania

On. Gennaro Oliviero

Mozione ai sensi degli artt. 121e 122 del regolamento regionale

Oggetto: Mammografia con mezzo di contrasto (contrast-enhanced mammography- CEM).

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

Secondo i dati riportati nel report “**I numeri del cancro in Italia 2022**”, a cura tra gli altri a cura tra gli altri dell'Associazione italiana registri tumori (AIRTUM) e l'Associazione italiana di oncologia medica (AIOM), si conferma che il carcinoma mammario è la neoplasia più diagnosticata nelle donne, in cui circa un tumore maligno ogni tre (30%) è un tumore mammario (I numeri del cancro in Italia 2020).

Il report anzidetto stima in Italia per l'anno 2022 circa 55.700 nuove diagnosi di tumore nelle donne, con un incremento dello 0,5% rispetto al 2020.

Tuttavia, se l'incidenza (numero di nuovi casi) è in leggera crescita soprattutto nelle donne più giovani, la **mortalità è in diminuzione** pur rimanendo questa malattia la prima causa di morte per tumore nelle donne.

La mortalità per il 2021 è stimata in 12.500 decessi. La sopravvivenza netta a 5 anni dalla diagnosi è stimata dal report dell'88%. La probabilità di vivere ulteriori 4 anni, condizionata ad aver superato il primo anno dopo la diagnosi, è indicata nel 91%.

Secondo i dati ISTAT nel 2018 il carcinoma mammario ha rappresentato, con 13.076 decessi, la prima causa di morte per tumore nelle donne.

Dalla fine degli anni novanta si osserva una continua tendenza alla diminuzione della mortalità per carcinoma mammario (-0,8%/anno), attribuibile ad una maggiore diffusione dei programmi di diagnosi precoce, grazie agli screening mammografici e anche ai progressi terapeutici che hanno caratterizzato gli ultimi decenni.



Consiglio Regionale della Campania

- Lo screening mammografico si è dimostrato efficace nella diagnosi precoce di cancro al seno e nel ridurre la mortalità per tumore al seno di almeno il 20% (fino al 40% in alcuni contesti);
- In conseguenza alle limitazioni “tecniche” della mammografia, quali, la ridotta sensibilità in caso di seni densi (riduzione della sensibilità dal 70-75% al 30-40%) e la percentuale relativamente elevata di falsi positivi, circa il 20% dei tumori mammari non viene diagnosticata dall'esame mammografico e il 10% delle donne viene richiamato per esami aggiuntivi.

Premesso altresì che

- l'introduzione della mammografia con mezzo di contrasto (CEM: Contrast-Enhanced Mammography) ha permesso di superare alcuni dei limiti tecnici della mammografia standard in quanto riesce a correlare le informazioni morfologiche della mammografia digitale con le informazioni funzionali ricavate tramite l'utilizzo del mezzo di contrasto iodato iniettato per via endovenosa, che consente la valutazione della neoangiogenesi tumorale;
- Tale indagine, comune pratica clinica in molti paesi Europei e negli USA, consente una valutazione senologica bilaterale con performance diagnostica paragonabile a quella della risonanza magnetica (RM) mammaria con i seguenti principali vantaggi:
 - minore durata dell'indagine;
 - maggiore gradimento da parte delle pazienti;
 - costo decisamente inferiore (meno della metà del costo della RM mammaria);
 - esecuzione contemporanea della mammografia standard e della CEM (Contrast-Enhanced Mammography); minore rilevanza delle controindicazioni che spesso limitano l'esecuzione della RM (claustrofobia, presenza di device non RM-compatibili, etc.).

Evidenziato che:

- La mammografia con mezzo di contrasto è una metodica sempre più diffusa, potenzialmente implementabile sulle unità mammografiche già presenti nei diversi contesti ambulatoriali e ospedalieri;
- sono da tempo disponibili apparecchiature mammografiche dotate del software che consente l'esecuzione della CEM (con marchio CE per l'utilizzo clinico, ma ad oggi utilizzabile solo per progetti di ricerca approvati dai Comitati Etici);
- l'utilizzo del mezzo di contrasto iodato per questa indicazione (somministrato per via endovenosa, come avviene per le indagini TAC) ha ricevuto da tempo autorizzazione specifica da AIFA, già a partire dal 2019 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/09/21/19A05802/SG>).

Sottolineato infine che:

che il Gruppo di lavoro delle Linee Guida Europee del Tumore alla Mammella (**ECIBC's Guidelines Development Group (GDG)**) della commissione Europea ha di recente (agosto 2021) emanato un Raccomandazione nella quale si suggerisce, nei casi di donne con tumore alla mammella confermato istologicamente, di usare la CEM (Contrast-Enhanced Mammography), affiancandola alla Risonanza Magnetica, come metodo aggiuntivo di imaging nell'assistenza alla pianificazione del trattamento chirurgico



Consiglio Regionale della Campania

si impegna la Giunta a

- inserire la CEM(Contrast-Enhanced Mammography) nel nomenclatore delle indagini previste dal sistema sanitario regionale.

Il Consigliere

Dott. Tommaso Pellegrino